

CHE GIORNO È ?

CALENDARIO CIVILE
PER RICORDARE E NON DIMENTICARE



una coproduzione
testo e regia di
con
in video
con la voce di
visual concept & light
esecuzione tecnica
costumi di
video realizzato da
foto locandina di
montaggio audio di

La Baracca e Teatro Evento
Giorgio Scaramuzzino
Bruno Cappagli e Giorgio Scaramuzzino
Olga Durano
Daniela Micioni
Lucio Diana
Lorenzo Chiccoli
Alessandra Gabriela Baldoni
Lorenzo Monti
Lucio Diana
Francesco Vaselli

Lo spettacolo

27 gennaio, 8 marzo, 25 aprile, 1° maggio non sono semplici date, sono pagine fondamentali della nostra storia, momenti che hanno segnato profondi cambiamenti sociali e culturali.

Troppo spesso, però, le percepiamo come banali festività senza interrogarci sul perché quelle date siano così importanti.

Nello spettacolo i due protagonisti, due amici di vecchia data che si ritrovano a ricordare i giorni di scuola, riscoprono con stupore, intensità, ma anche allegria la memoria storica della nostra umanità. Un sentiero di racconti e narrazioni che arrivano dall'esperienza di chi quegli eventi li ha vissuti, uomini e donne che quella storia l'hanno fatta. Una memoria viva che non può essere dimenticata ma deve essere assolutamente ricordata.

Un percorso poetico di Educazione Civica per ricordare, e ribadire, l'importanza di una cittadinanza attiva, partecipe e responsabile.

L'idea

La ricerca artistica è partita da un comune calendario, di quelli con le festività segnate in rosso, che si è trasformato in un contenitore di fatti e accadimenti importanti da cui attingere.

Un calendario del quale non si scorrono distrattamente le date, ma che aiuta a scoprire le basi storiche e sociali che hanno formato la nostra identità culturale. Perché è attraverso la consapevolezza di ciò che hanno fatto le persone che ci hanno preceduto che possiamo evitare futuri errori.

Da queste riflessioni è nata la creazione di un testo che affronta questi temi in modo accattivante e leggero grazie al dialogo serrato e ironico tra i due protagonisti, due amici che attraverso i ricordi personali ricostruiscono eventi fondamentali.

I temi centrali

Uno spettacolo nato da un'urgenza: recuperare la memoria di quelle che spesso diventano solo ricorrenze, date segnate in rosso sul calendario delle quali corriamo il rischio di dimenticare l'importanza.

Un calendario civico, raccontato attraverso testimonianze, curiosità, fatti storici, ricordi.

Un viaggio alla riscoperta della memoria collettiva attraverso piccole grandi storie.

Oggi più che mai è necessario riflettere sul tema della memoria, per il rispetto e la riconoscenza che dobbiamo a chi ha vissuto pagine importanti, a volte dolorose a volte felici, della nostra storia e che ormai non c'è più, ma anche per l'attenzione che bisogna porre su quelli che consideriamo diritti acquisiti, diritti che potrebbero essere messi in discussione se non ci ricordiamo di celebrarli e difenderli ogni giorno.